

LOCAL ICONS. Greetings from Rome.

Progetto Alcantara - MAXXI

Al MAXXI una cartolina da Roma firmata Alcantara

27 marzo – 7 giugno 2015

www.fondazionemaxxi.it | www.alcantara.com

Roma 26 marzo 2015. Si inaugura oggi la mostra *Local Icons. Greetings from Rome*, frutto del nuovo progetto nato dalla collaborazione tra il Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma e Alcantara.

Al MAXXI dal 27 marzo al 7 giugno 2015, la mostra è un metaforico viaggio nella città eterna, attraverso la reinterpretazione creativa di alcuni oggetti-simbolo.

“Difficile oggi trovare oggetti che possano essere delle vere e proprie icone locali” spiegano i due curatori, **Giulio Cappellini** per Alcantara e **Domitilla Dardi** Design Curator, MAXXI Architettura, che hanno scelto di coinvolgere alcune firme del design profondamente legate all'Italia, per un progetto che rivisita in chiave contemporanea l'unicità di Roma.

Gentucca Bini, Lanzavecchia+Wai, Laudani&Romanelli, Paola Navone, Patricia Urquiola, Stefano Giovannoni, Zanellato/Bortotto: questi i protagonisti di *Local Icons*.

Su una giostra al centro della sala Carlo Scarpa del MAXXI ruotano, in formato oversize, i loro ricordi legati a Roma.

La più viva gestualità romanesca è protagonista nel progetto “Saluti da Roma” di **Gentucca Bini**, la “Dolce Vita” di **Paola Navone** è una Vespa in tricolore, il tradizionale fiasco protagonista degli “Oggetti per Roma” di **Laudani&Romanelli** e il “Carciofone” di **Zanellato/Bortotto** ci portano alla memoria i sapori e i colori delle tipiche trattorie di Trastevere. Una Roma calda, sincera, ma anche colta come quella di **Lanzavecchia+Wai** che all'interno dei loro paralumi “Cupolone” ripropongono su Alcantara stampata il fregio architettonico delle cupole di San Pietro e del Pantheon. Infine un omaggio all'antichità romana ne “Lalupa” di **Stefano Giovannoni**, una serie di custodie per device tecnologici dove il soggetto della lupa con i gemelli viene reinterpretato da Alcantara in un gioco di trafori e incisioni laser, e nel “Chiusino” di **Patricia Urquiola**, porta tablet che riproduce il tombino di Roma con l'iscrizione S.P.Q.R.

7 progetti, declinati anche in formato souvenir accanto ad altri oggetti emblematici, che la versatilità di Alcantara interpreta cogliendone il significato più profondo.

Una collezione ispirata a Roma e alla ricchezza del suo immaginario culturale, storico e popolare, nata dal talento e dalla sensibilità di autori che hanno prodotto oggetti che fanno parte del nostro patrimonio di ricordi e che rievocano personalissime emozioni.

Con *Local Icons. Greetings from Rome* MAXXI e Alcantara iniziano un viaggio alla ricerca di quelle immagini che definiscono i luoghi della memoria propri di una cultura, per rileggerli alla luce di nuove progettualità. Ancora una volta la collaborazione tra MAXXI e Alcantara evidenzia il comune dialogo con la creatività e la ricerca, e la profonda attenzione dedicata ai più diversi linguaggi, alla sperimentazione, all'innovazione culturale.

“Il progetto MAXXI - Alcantara giunto ormai alla sua quarta edizione, è uno di quelli che meglio rispecchia la *mission* del museo e il suo impegno nella promozione e il sostegno ai talenti creativi di oggi”, sostiene **Giovanna Melandri**, Presidente Fondazione MAXXI. “Questo progetto continua a dimostrare la validità di una nuova forma di collaborazione tra istituzioni e aziende private, che va oltre il tradizionale concetto di sponsorizzazione per diventare una vera e propria collaborazione creativa. La scelta di un tema legato a Roma, inoltre, permette al MAXXI di sottolineare ancora la



MUSEO NAZIONALE
DELLE ARTI DEL XXI SECOLO



sua apertura alla città, la sua volontà di parlare dei temi e delle suggestioni che questa ispira, attraverso le visioni dei creativi contemporanei”.

“Siamo soddisfatti di rinnovare il progetto di collaborazione con il MAXXI”, spiega **Andrea Boragno**, Presidente e Amministratore Delegato di Alcantara S.p.A., “in particolare per una mostra che, come questa, tocca le corde più intime dei nostri ricordi ponendo l’accento sui valori di Alcantara. La capacità del nostro materiale di vestire ogni progetto di innovativa eleganza, la sua innata ecletticità ne fanno un interprete ideale in ogni ambito, definendo uno stile di vita unico, dove l’emozione estetica si fonde con la funzionalità e il rispetto per l’ambiente. Una versatilità che si alimenta del continuo dialogo con l’universo creativo, come conferma la collaborazione con il MAXXI”.

Una visione sottolineata da **Margherita Guccione**, direttore MAXXI Architettura: "Ancora una volta il nostro modello innovativo di collaborazione tra museo e azienda si basa sulla coproduzione di un progetto culturale condiviso. Il tema di quest’anno lavora sulla memoria e sul ricordo legati al viaggio e a una città dal forte carattere monumentale e storico come Roma. La reinterpretazione degli autori del mondo del design è in sintonia con la vocazione alla contemporaneità che il MAXXI vuole rappresentare nella Città Eterna, con ricerche innovative e sperimentali come quelle nate dalla partnership MAXXI-Alcantara."

LOCAL ICONS. Greetings from Rome. Progetto Alcantara-MAXXI

MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo
via Guido Reni 4 A, 00196 Roma
dal 27 marzo al 7 giugno 2015
opening: 26 marzo 2015

Ufficio stampa MAXXI

+39 06 322.51.78 press@fondazionemaxxi.it

Ufficio stampa Alcantara Automotive | A Più srl | Arianna Unger

Via Martiri delle Foibe, 5 – 20853 Biassono MB | Tel. +39 02 039746502 | arianna@a-piu-srl.com

Fondata nel 1972, **Alcantara** rappresenta una delle eccellenze del Made in Italy. Marchio registrato di Alcantara S.p.A. e frutto di una tecnologia unica e proprietaria, Alcantara® è un materiale altamente innovativo, potendo offrire una combinazione di sensorialità, estetica e funzionalità che non ha paragoni. Grazie alla sua straordinaria versatilità, Alcantara è la scelta dei brand più prestigiosi in numerosi campi di applicazione: moda e accessori, automotive, interior design e home décor, consumer-electronics. Grazie a queste caratteristiche, unite ad un serio e certificato impegno in materia di sostenibilità, Alcantara esprime e definisce lo stile di vita contemporaneo: quello di chi ama godere appieno dei prodotti che usa ogni giorno nel rispetto dell'ambiente.

Dal 2009 Alcantara è certificata "Carbon Neutral", avendo definito, ridotto e compensato tutte le emissioni di CO2 legate alla propria attività. Nel 2011 la rendicontazione è stata estesa fino a comprendere l'intero ciclo di vita del prodotto, includendo quindi le fasi di uso e smaltimento ("from cradle to grave"). Per documentare il percorso dell'azienda in questo ambito, ogni anno Alcantara redige e pubblica il proprio Bilancio di Sostenibilità, certificato dall'ente internazionale TÜV SÜD e consultabile anche attraverso il sito aziendale.

L'headquarter di Alcantara si trova a Milano, mentre lo stabilimento produttivo e il centro ricerche sono situati a Nera Montoro, nel cuore dell'Umbria (Terni).

Il **MAXXI** è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea. È stato inaugurato nel maggio del 2010 ed è gestito da una Fondazione di diritto privato istituita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo. Nel 2013, inoltre, è stato riconosciuto tra gli enti privati di ricerca. Pensato come un grande campus per la cultura, Il MAXXI è stato progettato da Zaha Hadid, vincitrice di un concorso internazionale, ed è una grande opera architettonica dalle forme innovative e spettacolari. Produce e ospita mostre di arte, architettura, design e fotografia, ma anche progetti di moda, cinema, musica, performance di teatro e danza, lecture e incontri con artisti, architetti e protagonisti del nostro tempo. Il MAXXI è molto più di un museo: una piattaforma aperta a tutti i linguaggi della creatività e luogo di incontro, di scambi e collaborazioni, uno spazio aperto a tutti. Il MAXXI si trova nel quartiere Flaminio di Roma, dove sorgeva una ex caserma dismessa. In un'area di 29mila mq con al centro una grande piazza aperta, ospita anche un auditorium, un centro di ricerca con biblioteca e archivi, un bookshop, una caffetteria e un bar/ristorante. Il complesso architettonico si integra nel tessuto della città e costituisce un nuovo spazio urbano aperto, articolato e "permeabile" al passaggio. All'interno, una grande hall a tutta altezza conduce alle gallerie che si distendono su tre piani, destinate a ospitare a rotazione le collezioni permanenti, le mostre e gli eventi culturali. Vetro, acciaio e cemento conferiscono allo spazio espositivo un aspetto neutro mentre i pannelli mobili garantiscono la flessibilità degli allestimenti. Le forme fluide e sinuose, il variare e l'intrecciarsi dei livelli determinano una trama spaziale di grande complessità, offrendo itinerari di visita differenti e inaspettati.